PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2025 di giovedì 09 ottobre 2008

Gestione vincente del rischio interferenza

Premiato l'approccio metodologico che ha consentito ad una azienda abruzzese di ricevere il "Premio azienda sicura 2008", nell'ambito della campagna di informazione contro gli incidenti sul lavoro "La sicurezza siCura".

Pubblicità

Riportiamo una breve descrizione dell'approccio metodologico che ha consentito ad una azienda abruzzese di ricevere il "Premio azienda sicura 2008", costituito nell'ambito della campagna di informazione contro gli incidenti sul lavoro "La sicurezza siCura" lanciata da Abruzzo Lavoro, ente strumentale della regione Abruzzo.

Il riconoscimento è stato assegnato alle imprese che si sono distinte per lo sviluppo e l'implementazione delle buone prassi sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, premi consegnati durante il meeting europeo che si è tenuto a Pescara nei giorni scorsi e che ha ospitato le delegazioni di molti paesi a confronto sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, il premio all'azienda Micron Technology Italia, è stato assegnato per la «gestione particolarmente illuminata della sicurezza negli appalti in merito alla valutazione dei rischi da interferenze».

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Approccio metodologico adottato in Micron Technology per la gestione della sicurezza negli appalti in merito alla valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

"Le attività date in appalto rappresentano, dal punto di vista della sicurezza, elementi di particolare criticità dovuti soprattutto al fatto di far operare nello stesso contesto, personale interno e personale esterno (che può non conoscere le problematiche e le criticità del contesto in cui andrà ad operare nonché le procedure interne adottate) eventualmente facente a capo a più società.

La legge prevede, nel caso specifico dei lavori in appalto, l'obbligo di valutare i rischi specifici derivanti dalle singole attività lavorative, ma anche il rischio aggiuntivo derivante dalle interferenze generate dalla esecuzione di più attività da parte di più soggetti diversi nello stesso contesto. L'esito di tale valutazione deve essere riportato in un documento noto come DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) la cui redazione è un obbligo per il Committente (D.lgs N.81 Art. 26 c. 3).

L'approccio di Micron Technology Italia, nella valutazione dei rischi da interferenze, é basato sulla realizzazione di una Job Hazard Analysis (Analisi del Rischio Lavorativo) che integrata con i verbali delle riunioni di coordinamento costituisce la sezione del DUVRI ove sono riportati gli aspetti operativi di sicurezza .

La JHA é una metodologia di valutazione quantitativa dei rischi interferenziali o generati da attività non ordinarie. L'obiettivo dello strumento metodologico é quello di **classificare i rischi** distribuendoli su una scala di valori ed identificare relative contromisure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
L'approccio è di tipo sistemico: la JHA rappresenta prima di tutto un **processo**, il cui output finale consiste nella redazione di una **scheda di valutazione**, integrata da una componente descrittiva che definisce il sistema dei ruoli , il **cronoprogramma** delle attività lavorative e l'identificazione delle contromisure atte ad eliminare o ridurre i rischi interferenziali.

L'elaborazione del documento di JHA rappresenta solo il primo passo di tutto il processo. I passi successivi, infatti, consistono infatti nella attuazione pratica delle contromisure identificate per contrastare le interferenze emergenti. Molto importanti, tra le suddette contromisure sono le procedure di lavoro identificate tramite la JHA, che i lavoratori del committente e delle ditte appaltatrici sono tenuti a rispettare nell'esecuzione delle attività. Le procedure vengono illustrate durante la riunione di coordinamento e copia scritta viene consegnata al rappresentante della ditta appaltatrice.

Come é noto, i lavori in appalto, rappresentano attività per le quali risulta alquanto difficile prevedere il rischio a monte in quanto:
1) rappresentano attività spesso non routinarie;
2) vengono eseguite in contesti ogni volta differenti;
3) vedono impegnati soggetti ogni volta diversi.

Questa complessità ed imprevedibilità, rende arduo, se non impossibile, elaborare procedure operative predefinite da impiegare anche per la stessa lavorazione. É per questo tipo di contesto, che la JHA e la riunione di coordinamento giocano un ruolo fondamentale nella prevenzione e protezione dai rischi interferenziali finalità che deve necessariamente vedere come protagonisti i rappresentanti dell'impresa committente ed appaltatrice.

Sia il documento di JHA che il verbale della riunione di coordinamento andranno a costituire gli elementi "core" del DUVRI, che diviene così un **documento operativo**, pratico e non un mero esercizio accademico.

Come ulteriore elemento di novità, il processo definisce anche le modalità di pubblicità e comunicazione delle informazioni: il documento di JHA viene affisso sul cantiere e risulta agevolmente consultabile da qualsiasi lavoratore, grazie alla sua formulazione coincisa e schematica. Le nozioni contenute in una **scheda sinottica**, esposta in luogo pubblico, appaiono infatti di più facile fruizione per un operatore medio rispetto all'esposizione, ben più prolissa, che caratterizza necessariamente il DUVRI."

Per informazioni:
Micron Technology Italia, S.r.l.
Stabilimento di Avezzano
Via Antonio Pacinotti 5/7 - Nucleo Industriale
67051 Avezzano (AQ)
Tel: +39-0863-4231
Fax: +39-0863-412763

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it